

Cena degli Auguri 2013

COME da consuetudine, si è tenuta venerdì 13 dicembre la “Cena degli Auguri” che rappresenta l’ultimo incontro annuale tra i Soci. Ha aperto l’evento

La relazione del Presidente.

Cari amici buonasera,
benvenuti al tradizionale incontro per gli Auguri di Natale e Capo d’anno.

Un Natale che vorremmo sereno per tutti, ma che così non è per le difficoltà, le tante incertezze ancora, le troppe situazioni di disagio a fronte di pochi segnali positivi, ancorchè importanti, primo fra tutti il ritrovato spirito di solidarietà e di sostegno che accomuna e unisce maggiormente tra di loro le persone di buona volontà.



Valori del passato, immutabili nel tempo, che tornano ad essere importanti, così com’è importante promuovere e diffondere la **SPERANZA** che anche per i ns/ **GIOVANI** ci potrà essere un futuro migliore di quello che immaginiamo e che ci spaventa. Io credo sia molto importante trasferire **ENTUSIASMO** oltre che **FORMAZIONE** ai nostri Giovani, Formazione senz’altro indispensabile per avvicinare maggiormente il mondo della scuola, dei diplomati, dei laureati alla realtà del mondo del lavoro. Ma se la **FORMAZIONE** crea le basi per la **RICERCA**, per l’**INNOVAZIONE**, è l’**ENTUSIASMO** che favorisce la **CREATIVITÀ** e contribuisce in modo determinante a trasformare le idee in realtà.

Per una volta non vorrei parlare di **SALUTE** e quindi del **FASI** e dell’**ASSIDAI**, i nostri importantissimi Fondi Sanitari, non vorrei elencare tutta la lunga serie di iniquità ed ingiustizie nei confronti delle ns/ **PENSIONI**, tutte cose che vanno ribadite in ogni sede ed in ogni occasione.

Perché le nostre **NON** sono “Pensioni d’Oro” come certa stampa è abituata a diffondere e ad affermare, perché le nostre sono pensioni frutto di rilevanti contributi versati all’Ente di previdenza, (oltre il 33 %) sulle ns/ retribuzioni lorde per tanti anni di attività lavorativa.



Ben altro sono le **Pensioni d’Oro** riservate di solito alle alte cariche dello Stato, ai cosiddetti Boiardi di Stato, a coloro che essendo ai vertici della Nazione possono disporre liberamente di aumentarsi i propri compensi e vitalizi senza aver contribuito in misura adeguata a costruire una solida base attuariale – finanziaria dei loro trattamenti.



Senza volerlo, mi sono lasciato andare a considerazioni che mi proponevo di non fare, ma credo che ai Colleghi in Pensione sia importante far sapere che la ns/ Federazione Nazionale si sta muovendo da tempo

in ogni direzione per la difesa delle ns/ Pensioni per le quali un primo risultato positivo è già stato ottenuto, attraverso i Ricorsi presentati in 5 città di campione, con la pronuncia del Tribunale di Palermo che ha rinviato il ricorso alla Suprema Corte, riconoscendo che la mancata corresponsione della **PEREQUAZIONE** Automatica Annuale contiene fondati elementi di Incostituzionalità.

Parimenti la ns/ **FEDERAZIONE** è già da mesi in contatto con **CONFINDUSTRIA** per il rinnovo del C.C.N.L. per i Colleghi in Servizio, che scadrà a fine mese, il 31/12/2013, e nei primi 4 incontri effettuati sono state poste le basi per portare avanti la trattativa senza indugi.



Siamo consapevoli che i tempi non sono favorevoli per grandi incrementi economici, per cui probabilmente dovremo accontentarci di una semplice manutenzione, ma è fondamentale poter contare sulla conferma della disponibilità di **CONFINDUSTRIA** di continuare a finanziare in larga misura con propri contributi il **FASI**, il ns/ Fondo Sanitario Integrativo, in tempi in cui la **SANITÀ** mostra tanti lati se non del tutto negativi, ma di assoluta carenza per determinate situazioni che penalizzano la salvaguardia della nostra salute.



Un contributo rilevante da parte delle aziende non solo per i Dirigenti in Servizio, ma anche a favore di noi Pensionati, che troppo spesso dimentichiamo che Confindustria è parte attiva con Federmanager per mantenere in piedi il FASI a favore di tutta la Dirigenza Industriale, sia in Attività di Servizio che in Pensione.

E mi fermo qui perché avevo promesso di **NON** entrare in dettaglio negli argomenti più scottanti, ma confermo la massima disponibilità a continuare su questi temi per chi lo desidera presso i nostri uffici, con una semplice telefonata per fissare un appuntamento in Sede.

Concludo quindi con un invito a tutti, per quanto possibile, a pensare in positivo, sostituendo anche in piccola parte le nostre preoccupazioni con una nota di **OTTIMISMO**, di **SPERANZA** e di **GIOIA di VIVERE**.

Buon Natale e Buon Anno a tutti !



La cena, accompagnata da un repertorio musicale dal vivo, ha poi perfezionato la serata che si è conclusa con un brindisi augurale.